



festival  
delle alpi

18 e 19 giugno 2016



# IL FESTIVAL DELLE ALPI

EVENTO DIFFUSO

CONVEGNO NAZIONALE

PARTECIPAZIONE

L'Associazione Montagna Italia, in collaborazione con il CAI - Regione Lombardia, promuove le montagne con l'evento che dal 2013 si candida a diventare il più esteso progetto di comunicazione che abbia mai coinvolto la maggiore catena montuosa d'Europa: le Alpi.

L'iniziativa, allargata a tutte le regioni alpine d'Italia e confinanti, mira a valorizzare l'arco alpino che, con i suoi 1200 km di lunghezza e oltre 190.000 km quadrati di superficie, rappresenta un ambiente naturale, culturale, di vita e di lavoro per quasi 14 milioni di persone, nonché un'importante destinazione turistica che attira circa 120 milioni di visitatori ogni anno.

Il Comitato Organizzatore si occupa di gestire e coordinare l'evento anche grazie al supporto di un Comitato Scientifico che ogni anno organizza il Convegno Nazionale, definisce un tema specifico e, in base a quello, i diversi interventi. Il Presidente del Comitato Scientifico è Annibale Salsa, antropologo e past President generale del Club Alpino Italiano.

# LA PREMESSA DI ANNIBALE SALSA

PRESIDENTE COMITATO SCIENTIFICO

Il ruolo delle Alpi è quello di cerniera dell'Europa, luogo di passaggio fra Nord e Sud, Ovest ed Est. Ma il territorio alpino, un tempo centrale nel vecchio continente, è stato successivamente sospinto ai margini dei centri del potere amministrativo e decisionale. A tal fine, diventa indifferibile ed urgente porre alcune domande fondamentali in vista di un nuovo riposizionamento dello spazio alpino. Ad esempio, nella società globale e mondializzata, le Alpi possono recitare una parte di co-protagoniste dello sviluppo? La dimensione locale è in grado di relazionarsi con la dimensione mondializzata?

In proposito, possiamo selezionare due scenari complementari che richiedono ripensamenti radicali rispetto a quanto è accaduto fino ad oggi. Il primo riguarda le nuove tecnologie informatiche, capaci di far uscire le terre alte da quella contrapposizione fra centro e periferia che le ha penalizzate per anni, soprattutto a partire dalla rivoluzione industriale e dalla chiusura nazionalistica degli Stati. Il secondo deriva dalla profonda crisi economica di tipo strutturale che sta segnando la fine di un'epoca come la nostra, influenzata da dottrine economiche ispirate alla rapida obsolescenza dei beni, al consumismo sfrenato, al liberismo selvaggio. Tali "visioni del mondo" hanno generato modelli di comportamento ispirati all'attuale società del no limits, del tutto in contrasto con gli stili di vita e di produzione delle comunità alpine, fortemente condizionate dai limiti posti dalle costrizioni ambientali.

Oggi, da parte dei soggetti interessati, si va alla ricerca di buone pratiche che possano dare risposte credibili per la rinascita dei territori di montagna. Un'importante sfida potrebbe essere quella di rivisitare, alla luce del presente e del futuro, alcune vecchie pratiche vincenti del passato onde ripensare radicalmente il rapporto fra le comunità alpine ed i territori fragili della montagna. Il Convegno sarà l'occasione per mettere a confronto territori diversi fra loro, lontani geograficamente e storicamente, ma accomunati da quei vissuti di esperienza che ci consentono di parlare ragionevolmente, senza enfasi, di una comune "civiltà alpina". L'associazionismo alpinistico rappresentato dal Club Alpino Italiano, al servizio della montagna da 150 anni anche su versanti non ludico-ricreativi, porterà il contributo del suo capillare radicamento nei territori in questione. Testimonianze, aspettative, ipotesi progettuali di attori sociali che vivono le profonde trasformazioni dei mondi difficili delle Alpi italiane potranno direttamente confrontarsi per fare il punto sui grandi e piccoli problemi del vivere sulle Alpi.

Il Festival delle Alpi coinvolge località/enti delle sette Regioni che compongono l'arco alpino italiano e che scelgono di aderire all'iniziativa turistica organizzando, nel weekend del Festival, manifestazioni legate a vario titolo alla montagna: escursioni, alpinismo, passeggiate all'insegna della scoperta dei rifugi, dei paesi di montagna e delle loro genti, agricoltura di montagna, folklore, cultura di montagna, ma anche attività per favorire la valorizzazione della natura, dell'ambiente e della biodiversità.

L'Organizzazione crea in questo modo una potente cartolina comunicativa che riunisce le sette Regioni dell'arco alpino italiano: Lombardia, Piemonte, Veneto, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige.

Viene definito un cartellone unico contenente tutte le manifestazioni, attraverso il quale l'Organizzazione vuole lanciare il turismo estivo in montagna e che, in prospettiva, potrà fungere da stimolo per avvalorare le potenzialità culturali, turistiche ed economiche del territorio.

Da sottolineare la collaborazione con gli Stati confinanti quali Francia, Svizzera, Austria e Slovenia.

# L'IDEA

7 REGIONI

LE ALPI

1 WEEKEND DI EVENTI

# GLI OBIETTIVI

VALORIZZAZIONE

PROMOZIONE TURISTICA

CONOSCENZA

Gli obiettivi sono tre: valorizzazione, promozione turistica e conoscenza delle montagne e della cultura presente su questo vasto territorio. Lo scopo principale è quello di favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici: si promuove perciò il territorio montano delle Alpi nel mese di giugno per incentivare il turismo estivo.

Mostrando i diversi eventi che nel fine settimana designato verranno organizzati dagli aderenti all'iniziativa e coordinati dalla nostra Associazione, si vuole sottolineare la varietà delle offerte turistiche che la montagna propone.

Si vuole inoltre portare attenzione alle tradizioni e alle tipicità locali di ogni paese che aderisce. Borghi e piccole località poco note hanno così la possibilità di mostrare le proprie bellezze e di farsi conoscere attraverso una forma di turismo ecocompatibile.



Il “Festival delle Alpi” è rivolto a coloro che amano la montagna, i prodotti tipici, la storia, l’eno-gastronomia, la natura, le tradizioni e la cultura caratteristiche della realtà alpina.

La partecipazione è completamente gratuita e aperta a tutto il grande pubblico. L’intento è infatti quello di raggiungere il maggior numero di appassionati possibile, avvalendosi della collaborazione di enti e realtà locali che vorranno occuparsi dell’organizzazione degli eventi del loro territorio.

Il coinvolgimento e l’attiva partecipazione di numerose province lombarde alle prime due edizioni ha rappresentato un importante segnale di attenzione da parte dei territori montani lombardi all’idea ispiratrice del progetto “Festival delle Alpi”.

La manifestazione vedrà quindi il coinvolgimento diretto degli Enti pubblici regionali e provinciali preposti allo sviluppo, alla promozione e alla valorizzazione de territorio montano e si avvarrà del patrocinio di alcuni dei più importanti organi istituzionali italiani.

# TARGET

TURISTI

ENTI

APPASSIONATI DI MONTAGNA

# LA PROMOZIONE

MEDIA

UFFICIO STAMPA

WEB

La promozione dell'iniziativa avviene a livello nazionale ed internazionale grazie a diversi canali mediatici quali televisioni, radio, sito internet, carta stampata e divulgazione tramite enti e associazioni partner dell'evento. Verranno inoltre coinvolti gli Stati confinanti: Francia, Svizzera, Austria e Slovenia.

L'evento sarà supportato da un'importante campagna promozionale e pubblicitaria che prevede:

- Cataloghi
- Cartelle stampa
- Pieghevoli con programma dell'evento
- Locandine
- Locandine del Convegno Nazionale
- Manifesti
- Roll up
- Inviti alla conferenza stampa
- Inviti all'evento conclusivo
- Inviti del Convegno nazionale
- Inviti alla conferenza stampa di presentazione
- Comunicati stampa
- Newsletter
- Sito internet dedicato
- Social network
- Spot televisivi
- Spot radiofonici

# EDIZIONE 2016 BERGAMO

## L'APERTURA DELLE CASCATE DEL SERIO



Momento centrale del Festival sarà il Convegno Nazionale organizzato dal Club Alpino Italiano Lombardia e presieduto dal Presidente del Comitato scientifico, antropologo e past President del Club Alpino Italiano Annibale Salsa, che si terrà presso il Palamonti di Bergamo sabato 18 giugno e tratterà diverse tematiche legate al mondo della montagna.

Domenica 19 giugno, inoltre, si terrà la spettacolare apertura delle cascate del Serio, le più alte d'Italia e le seconde in Europa con 315 m. di altezza, che vedrà in apertura l'emozionante performance "Alta quota - Arie alla Tromba" del soprano Silvia Lorenzi con il trombettista Fabio Brignoli. *"Tra nostalgie d'opera e squilli di tromba prende vita un intenso momento musicale. Mentre celebri melodie si liberano dal labbro del Soprano Silvia Lorenzi, la Tromba di Fabio Brignoli decora suggestivi arabeschi. La lirica rinasce, si libera tra valli e dirupi, leggera e allo stesso tempo potente, accompagnata dal fiato della tromba, come in volo..."*. Verrà eseguito un madley liberamente tratto da: "Soave sia il vento" (Mozart), "Ebben? N'andò lontana" (Catalani), "Come per me sereno" (Bellini), "Ah, è forse lui" (Verdi), "Pace pace mio Dio" (Verdi), "Dvorak (Rusalka), "Ave Maria" (Bach – Gounod), "Signore delle cime" (De Marzi).



# FESTIVAL OF THE ALPS

SIMULTANEOUS EVENTS IN THE ALPS

18 AND 19 JUNE 2016

## FESTIVAL OF THE ALPS

The association Montagna Italia, in partnership with CAI – Regione Lombardia, supports the mountains with promoting the event that from 2013 is set to become the largest communications project that has ever involved the major European mountain range: the Alps. The initiative, extended to the whole Alpine region, aims to enhance the Alps which, with its 1,200 km long and more than 190,000 square kilometers of area, are a natural, cultural, living and working area for nearly 14 million people, as well as a major tourist destination that attracts about 120 million visitors a year.

The Organizing Committee is responsible for managing and coordinating the event with the support of a scientific committee that organizes the annual national convention, defines a specific theme, and based on that, the various interventions. President of the Scientific Committee is Annibale Salsa, an anthropologist and past General President of the Italian Alpine Club.

## THE IDEA

The festival involves the Alpine places and institutions of the Seven Regions that make up the Alps and choose to join the tourist initiative by

organizing, during the weekend of the Festival, events related in various ways to the mountains: hiking, mountain climbing, walking discovering shelters, mountain villages and their people, mountain farming, folklore, mountain culture, but also activities to promote the exploitation of nature, environment and biodiversity.

## THE AIMS

The aims are threefold: enhancement, tourism promotion and knowledge of the mountains and the culture present in this vast territory. The main purpose is to promote the deseasonalisation of tourist flows: it therefore promotes the mountain region of the Alps in June to support summer tourism.

## TARGET

Participation is free and open to the entire public. The aim is indeed to reach the predominately number of fans possible, with the partnership of local institutions that will take care of the organization of events in their territory.

## PROMOTION

The promotion of the initiative takes place at national and international level through various

media channels such as television, radio, website, print and distribution through partner organizations and associations of the event. Neighboring states will also be involved: France, Switzerland, Austria and Slovenia.



E' UN EVENTO PROMOSSO DA:

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE



Eventi in contemporanea nell'arco alpino

ASSOCIAZIONE  
**MONTAGNA  
ITALIA**



Club Alpino Italiano  
Bergamo Lombardia

**teamitalia**

Via Zelasco 1 - 24122 Bergamo - Italy Tel. +39.035.237323 Fax +39.035.224686  
press@montagnaitalia.com www.montagnaitalia.com

[www.teamitalia.com](http://www.teamitalia.com)

Il Festival delle Alpi è un evento ideato e registrato dall' Associazione Montagna Italia – Bergamo